

Nell'anno accademico 2010-2011 all'università si è iscritto meno di un diciannovenne su tre (29 per cento). Il numero delle lauree è passato dalle 172mila del 2001 alle 289mila del 2010. In otto anni, dal 2004 al 2011, anche a causa della crisi, le immatricolazioni sono diminuite del 15 per cento. Lo rileva AlmaLaurea nel «XIV Profilo dei laureati italiani», che ricostruisce l'identikit dei laureati del 2011. L'indagine ha coinvolto 215.525 usciti dalle università nel 2011 (121.065 con laurea di primo livello, 62.482 con laurea specialistica/magistrale e 19.367 con laurea a ciclo unico) in uno dei 61 atenei aderenti da almeno un anno ad AlmaLaurea. Rispetto ai loro colleghi uomini, le laureate hanno raggiunto risultati migliori, quasi in tutti settori disciplinari: nel 2010 la percentuale di laureate tra i 30 e 34 anni risulta superiore a quella della popolazione maschile di quasi nove punti percentuali: 24,2% rispetto al 15,5.

(Fonte: IlSole24Ore 21-05-2012)